

PRIMO PIANO

Pubblico numeroso nelle tre giornate di vetrina per i produttori, da ripensare gli orari serali dell'area food

Risò, gli organizzatori fanno i conti "Superate le 50 mila presenze"

IL BILANCIO

«Stiamo attendendo i conteggi finali, ma abbiamo sicuramente superato le 50 mila presenze nei giorni di Risò». È tempo di bilanci per Provincia, Comune ed Ente Risi, che un anno fa ad Ortigia annunciavano ufficialmente l'organizzazione a Vercelli del primo festival dedicato al riso. Dodici mesi dopo quell'idea si è trasformata in realtà, e ha convogliato nel centro città migliaia di visitatori anche da fuori provincia e regione. «Viaggiamo su cifre che vanno dai cinquantamila ai 60 mila visitatori nelle tre giornate – commenta il presidente della Provincia, Davide Gilardino –. Sono numeri importanti, inimmaginabili. Sicuramente il fattore meteo ci ha aiutato. Risò lascia una nuova consapevolezza, ha mostrato Vercelli all'Italia e al mondo, la gente era stupita di quanta accoglienza è stata riservata. Anche i 40 produttori presenti, che ho sentito, non credevano in un pubblico tanto numeroso. Tant'è che hanno ben presto terminato le scorte e hanno dovuto fare più di un rifornimento. Ora torniamo subito al lavoro con riunioni tra sindaci e produttori per capire che cosa migliorare per la nuova edizione di Risò. E per parlare delle boutique sul riso da creare sul territorio. Dobbiamo lavorare per rendere Vercelli sempre più attrattiva per un turismo di prossimità, quello delle visite da un giorno da un weekend».

La presidente di Ente Risi Natalia Bobba parla di «un primo sasso lanciato nello stagno, da cui – commenta – si sono formati cerchi concentrici. Ora pensiamo a lanciare il nuovo sasso; come ente siamo pronti a procedere. Con Provincia e Comune, e con il mio direttore Roberto Magnaghi, si è creato un bel team, ci



Codaper «Risò». Secondo gli organizzatori il Festival ha avuto un pubblico di 50 mila persone

siamo sempre confrontati nell'ottica della più ampia collaborazione. Un ringraziamento va alle forze dell'ordine per il grande impegno». Il sindaco Roberto Scheda aveva già tratto una sorta di mini bilancio nel convegno di sabato pomeriggio sulla conquista delle otto ore da parte delle mondine. «La gente mi ferma per dirmi grazie per questo Risò – aveva detto in apertura di talk –. Questo era l'obiettivo. Il territorio può e deve crescere, non da solo ma anche insieme a Novara e Pavia, con cui c'è necessità di lavorare. Abbiamo ricevuto anche le congratulazioni dei ministri esteri per l'organizzazione».

A mente fredda, i tre enti organizzatori avranno anche l'opportunità di riflettere su ciò che ha funzionato e «su ciò che è perfezionabile», commentano i referenti. Va riconosciuto che per la prima volta Risò ha offerto una vetrina importante anche ai piccoli produttori, ad esempio quelli che non hanno le forze per partecipare a grandi eventi come il Taste di Firenze o il TuttoFood di Milano. Qualche accoglimento per le future edizioni sarà però necessario. Ad esempio una maggiore elasticità sull'orario di chiusura dell'area food: fin da subito anche gli organizzatori hanno capito che le 21 era troppo presto, tant'è che l'orario è stato prorogato (anche con avvisi sui social) alle 21,30, pure per permettere di smaltire le lunghe code alle casse. Ma forse non è sufficiente neppure così. Domenica a pranzo la fila ha raggiunto dimensioni ragguardevoli.

Qualche turista ha poi sollevato perplessità sull'esistenza di un solo ingresso ed uscita per tutta l'area espositiva (davanti al Sant'Andrea). Per chi parcheggiava, ad esempio, in piazza Risorgimento, entrare o uscire da via Viotti era impossibile. R.MAG. —

GLI OTTANTA STALLI GRATUITI IN PIAZZA ANTICO OSPEDALE

Dal 23 settembre tornano i parcheggi bianchi

Torneranno disponibili dopo il 23 settembre gli 80 parcheggi gratuiti di piazza Antico Ospedale che sono stati temporaneamente soppressi per fare posto ai padiglioni del festival Risò. La data era stata comunicata dall'amministrazione comunale nei giorni precedenti all'allestimento del Village nella piazza retrostante il Salone Dugentesco, appellandosi contemporaneamente alla pazienza e al senso di responsabilità



Piazza Antico Ospedale

dei vercellesi per dare spazio a un evento di respiro internazionale ospitato in città. Gli stalli torneranno liberi in quella data o, in ogni caso, a disallestimento del Village completato. Sempre in tema di parcheggi, il Comune ha comunicato che per permettere l'esecuzione di alcuni lavori di realizzazione di pozzi geotermici, il cortile podestare del municipio di Vercelli (con ingresso da piazza Alciati) resterà chiuso alla sosta dei veicoli fino al 15 ottobre prossimo o comunque fino al termine degli interventi. R.MAG. —

cene di gala, come quelle andate in scena nei tre giorni di festival. Risò ha fatto sì che due attività commerciali da tempo spente potessero riprendere vita: l'Ex18, tra viale Garibaldi e via Viotti, che ha aperto al pubblico con un servizio di ristoro temporaneo gestito dal Mattarello, e il bistrot di parco Kennedy, che ha riaperto i battenti in concomitanza con la manifestazione come Zoe Cafè. Via San Paolo, infine, si riscopre come uno degli angoli del centro storico più vivaci e ricco di idee, grazie anche alla collaborazione dei commercianti che si lasciano alle spalle il periodo di chiusura della strada e relativi disagi. E dopo Risò? «È nostra intenzione abbellire la città anche dopo. Il festival è solo il punto di partenza», suggeriva la scorsa settimana l'assessore al Decoro urbano Antonio Prencipe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tutto Compreso

lastampa.it/abbonamenti

La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE



Un abbonamento
che includa tutto, c'è:
ed è ancora più
conveniente.



Residenza Valentina

Appartamento per vacanze

Diano Marina Parco Le Gaiette

Affitti settimanali mensili stagionali

DIECI MINUTI A PIEDI DAL CENTRO E A POCHI PASSI

DAL MARE E DAI SUPERMERCATI.

CLIMA MITE IDEALE PER LUNGI SOGGIORNI

IN AUTUNNO - INVERNO

Informazioni e preventivi
residenzavalentinairl@gmail.com
Tel. 335 7552802 (anche Whatsapp)



MAPS



Cin IT008027B4Y6XWX3RS
Cir 008027-LT-1119